

TORNATA DEL 4 MAGGIO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Trasmissione delle registrazioni con riserva della Corte dei conti.* = *Risultamento del ballottaggio per la nomina di cinque commissari pel bilancio.* = *Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge di registro e bollo* — *Considerazioni del ministro per le finanze in appoggio dell'articolo 9, e delle tasse proposte* — *Emendamenti dei deputati Maurogò nato, Cortese, Cancellieri, e Castagnola* — *Opposizioni del commissario regio, del relatore, e del deputato Fiastrì* — *Osservazioni e istanze del deputato Mancini, circa la proposta del deputato Castagnola* — *Reiezione di emendamenti, e approvazione delle prime parti dell'articolo.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTHA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente.

MASSARI G., segretario, espone il sunto delle ultime petizioni inviate alla Camera, ed annunzia gli omaggi:

12,117. La Camera di commercio ed arti della provincia di Siracusa s'associa alla petizione inoltrata da quella di Messina per ottenere che la coltivazione del tabacco in Sicilia sia lasciata pienamente libera.

12,118. 50 cittadini del comune di Monte Argentario, provincia di Grosseto, si rivolgono alla Camera per essere messi in tempo utile a presentare i loro reclami contro la quota d'imposta di ricchezza mobile ad essi assegnata.

12,119. Parecchi altri possidenti della provincia di Verona si associano alla petizione di quelli della Venezia intorno allo scioglimento dei feudi nelle provincie venete e di Mantova.

12,120. 18 proprietari del comune di Villabartolomea, provincia di Verona, invocano provvedimenti circa l'abolizione dei vincoli feudali.

12,121. La congregazione di carità di Venezia si rivolge alla rappresentanza nazionale per ottenere il pagamento di lire 69,196 83 per interessi non corrisposti dal 1° settembre 1849 al dicembre 1852 sopra il capitale di lire 418,090 77 esportato dal Governo provvisorio di Venezia in obbligazioni metalliche austriache.

ATTI DIVERSI.

MASSARI G., segretario. Furono presentati i seguenti omaggi:

Dal prefetto di Porto Maurizio — Ode dettata dall'avvocato G. Marengo, professore di lettere nel liceo di San Remo, in occasione delle faustissime nozze

di S. A. R. il principe Umberto con S. A. R. la principessa Margherita, copie 3;

Dal direttore di statistica al Ministero di agricoltura, industria e commercio, commendatore Maestri — Movimento dello stato civile, anno 1866, copie 6;

Dalla direzione del *Club Alpino* — Bollettino trimestrale del *Club*, aprile 1867, ottobre 1867, gennaio 1868, una copia;

Dall'avvocato Giulio Lan, da Parigi — Un'ultima parola sulla riforma giudiziaria in Italia, copie 100;

Dal signor Viganò Francesco — Delle Banche popolari, volumi 2, una copia;

Dallo stesso — I collegi nazionali a buon mercato, una copia;

Dallo stesso — Dell'unico principio e dell'unico fine del diritto universale, opera di Giovanni Battista Vico, tradotta da Carlo Sarchi, copie 2;

Dal sindaco di Bergamo — Relazione amministrativa sulla invasione del colera in Bergamo negli anni 1866-67, copie 4;

Dal cavaliere Antonio Maria Garibaldi — In occasione delle auguste nozze del principe Umberto di Savoia con la principessa Margherita di Savoia, canzone, copie 2;

Dal signor Fenzi Sebastiano — Contributo di 3 00 milioni annui allo Stato in forma di mutuo, copie 500.

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale indi è interrotto.)

PRESIDENTE. Per urgenti affari di famiglia il deputato Fabris chiede un congedo di 10 giorni e il deputato Ferri di due.

Il deputato Zuradelli, per motivi di salute, chiede un congedo di 6 giorni.

Il deputato Alippi domanda un congedo di pochi giorni per ristabilirsi in salute.

Propongo che gli sia accordato per 8 giorni.